Scheda di sicurezza del 30/3/2020, revisione 6

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Identificazione della miscela:

Nome commerciale: CLEAR SPRAY Codice commerciale: 090 - 091

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Uso raccomandato:

Detergente spray per inox e vetri.

USO CONSUMATORE

Usi sconsigliati:

Non utilizzare per usi diversi da quelli indicati.

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Fornitore:

Synt Chemical S.r.I.

Via Armando Gagliani, 5

40069 Zola Predosa (BO) - ITALIA

Tel. +39 051 752332 - Fax +39 051 754945

Persona competente responsabile della scheda di sicurezza:

laboratorio@syntchemical.it

1.4. Numero telefonico di emergenza

Per informazioni urgenti (h24) rivolgersi ai seguenti Centri Antiveleni (CAV):

Ospedale Niguarda Ca' Granda di Milano Tel. +39 02 66101029.

Ospedale Pediatrico Bambino Gesù di Roma Tel. +39 06 68593726

Az. Osp. Univ. Di Foggia Tel. +39 0881 732326

Az. Osp. A. Cardarelli di Napoli Tel. +39 081 7472870

Policlinico Umberto I di Roma Tel. +39 06 49978000

Policlinico A. Gemelli di Roma Tel. +39 06 3054343

Az. Osp. Careggi U.O. Tossicologia Medica di Firenze Tel. +39 055 7947819

Centro Nazionale di Informazione Tossicologica di Pavia Tel. +39 0382 24444

Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXII di Bergamo Tel. +39 800883300

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Criteri Regolamento CE 1272/2008 (CLP):

Aerosols 3, H229 Contenitore pressurizzato: può esplodere se riscaldato.

Effetti fisico-chimici dannosi alla salute umana e all'ambiente:

Nessun altro pericolo

2.2. Elementi dell'etichetta

Pittogrammi di pericolo:

Nessuno

Avvertenza:

Attenzione

Indicazioni di pericolo:

H229 Contenitore pressurizzato: può esplodere se riscaldato.

Consigli di prudenza:

P101 In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.

P102 Tenere fuori dalla portata dei bambini.

P103 Leggere l'etichetta prima dell'uso.





P210 Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare.

P251 Non perforare né bruciare, neppure dopo l'uso.

P410+P412 Proteggere dai raggi solari. Non esporre a temperature superiori a 50 °C/122 °F.

Disposizioni speciali:

Nessuna

Disposizioni speciali in base all'Allegato XVII del REACH e successivi adeguamenti:

Nessuna

Ingredienti (Regolamento CE n. 648/2004):

5 - 15% Idrocarburi alifatici.

<5% Tensioattivi non ionici.

Profumo (D-LIMONENE, CITRAL).

2.3. Altri pericoli

Sostanze vPvB: Nessuna - Sostanze PBT: Nessuna

Altri pericoli:

Nessun altro pericolo

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1. Sostanze

Non applicabile

3.2. Miscele

Componenti pericolosi ai sensi del Regolamento CLP e relativa classificazione:

Qtà	Nome	Numero d'ider	itif.	Classificazione
5 - 8 %	1-metossi-2-propanolo; propilene glicol mono metil etere	Numero Index: CAS: EC:	107-98-2 203-539-1	2.6/3 Flam. Liq. 3 H226 3.8/3 STOT SE 3 H336
		REACH No.:	01-2119457435- 35	
4 - 7 %	butano	Numero Index: CAS: EC: REACH No.:	601-004-00-0 106-97-8 203-448-7 01-2119474691-	2.2/1 Flam. Gas 1 H220 2.5 Press. Gas H280
4 6 5 0/			32	^
4 - 6.5 %	2-butossietanolo; etilenglicol-monobutiletere; butilglicol	Numero Index: CAS:	111-76-2	3.3/2 Eye Irrit. 2 H319
		EC: REACH No.:	203-905-0 01-2119475108- 36	3.2/2 Skin Irrit. 2 H315 3.1/4/Oral Acute Tox. 4 H302
				3.1/4/Dermal Acute Tox. 4 H312 3.1/4/Inhal Acute Tox. 4 H332
2 - 3 %	propano	Numero Index: CAS: EC:	601-003-00-5 74-98-6 200-827-9	2.2/1 Flam. Gas 1 H220 2.5 Press. Gas H280
		REACH No.:	01-2119486944- 21	
0.1 - 0.2 %	isobutano	Numero Index: CAS:	601-004-00-0 75-28-5	2.2/1 Flam. Gas 1 H220
		EC: REACH No.:	200-857-2 01-2119485395- 27	2.5 Press. Gas H280
<750 ppm	ammoniaca%	Numero Index: CAS:	007-001-01-2 1336-21-6	3.2/1B Skin Corr. 1B H314 4.1/A1 Aquatic Acute 1 H400





	EC: REACH No.:	215-647-6 01-2119488876- 14	Limiti di concentrazione specifici: C >= 5%: STOT SE 3 H335
--	-------------------	-----------------------------------	--

SEZIONE 4: misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

In caso di contatto con la pelle:

Lavare abbondantemente con acqua e sapone.

In caso di contatto con gli occhi:

In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare un medico.

In caso di ingestione:

Non provocare assolutamente vomito. RICORRERE IMMEDIATAMENTE A VISITA MEDICA.

In caso di inalazione:

Portare l'infortunato all'aria aperta e tenerlo al caldo e a riposo.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Nessun dato disponibile per la miscela. Per sintomi ed effetti dovuti alle sostanze contenute, vedere il cap. 11.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattamento:

Trattamento sintomatico.

SEZIONE 5: misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei:

Acqua nebulizzata, anidride carbonica (CO2), polvere, schiuma.

Mezzi di estinzione che non devono essere utilizzati per ragioni di sicurezza:

Getti d'acqua diretti.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Non inalare i gas prodotti dall'esplosione e dalla combustione.

La combustione produce fumo pesante.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Impiegare apparecchiature respiratorie adeguate.

Raccogliere separatamente l'acqua contaminata utilizzata per estinguere l'incendio. Non scaricarla nella rete fognaria.

Se fattibile sotto il profilo della sicurezza, spostare dall'area di immediato pericolo i contenitori non danneggiati.

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Indossare i dispositivi di protezione individuale.

Spostare le persone in luogo sicuro.

Consultare le misure protettive esposte al punto 7 e 8.

6.2. Precauzioni ambientali

 $Impedire\ la\ penetrazione\ nell\ suolo/sottosuolo.\ Impedire\ il\ deflusso\ nelle\ acque\ superficiali\ o\ nella\ rete\ fognaria.$

Trattenere l'acqua di lavaggio contaminata ed eliminarla.

In caso di fuga di gas o penetrazione in corsi d'acqua, suolo o sistema fognario informare le autorità responsabili.

Materiale idoneo alla raccolta: materiale assorbente, organico, sabbia

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Lavare con abbondante acqua. 6.4. Riferimento ad altre sezioni

Vedi anche paragrafo 8 e 13

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento





7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Evitare il contatto con la pelle e gli occhi, l'inalazione di vapori e nebbie.

Non utilizzare contenitori vuoti prima che siano stati puliti.

Prima delle operazioni di trasferimento assicurarsi che nei contenitori non vi siano materiali incompatibili residui.

Si rimanda anche al paragrafo 8 per i dispositivi di protezione raccomandati.

Raccomandazioni generali sull'igiene del lavoro:

Gli indumenti contaminati devono essere sostituiti prima di accedere alle aree da pranzo.

Durante il lavoro non mangiare né bere.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare in luogo fresco e ben ventilato, lontano da fonti di calore, fiamme libere, scintille ed altre sorgenti di accensione. Evitare l'esposizione diretta al sole.

Tenere Iontano da cibi, bevande e mangimi.

Materie incompatibili:

Vedere la sottosezione 10.5

Indicazione per i locali:

Locali adeguatamente areati.

7.3. Usi finali particolari

Vedi punto 1.2 della presente scheda.

SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

1-metossi-2-propanolo; propilene glicol mono metil etere - CAS: 107-98-2

- Tipo OEL: UE TWA(8h): 375 mg/m3, 100 ppm STEL: 563 mg/m3, 150 ppm
- Tipo OEL: ACGIH TWA(8h): 50 ppm STEL: 100 ppm

butano - CAS: 106-97-8

- Tipo OEL: NIOSH REL TWA(10h): 1900 mg/m3, 800 ppm Note: Stati Uniti, 10/2016
- Tipo OEL: OSHA PEL TWA(8h): 1900 mg/m3, 800 ppm Note: Stati Uniti, 3/1989
- Tipo OEL: MAK TWA: 1600 mg/m3, 800 ppm STEL: 3800 mg/m3, 1600 ppm Note: Austria
- Tipo OEL: VLEP STEL(15 min): 2370 mg/m3, 980 ppm Note: Belgio
- Tipo OEL: TLV TWA: 1200 mg/m3, 500 ppm STEL: 2400 mg/m3, 1000 ppm Note: Danimarca
- Tipo OEL: HTP TWA: 1900 mg/m3, 800 ppm STEL(15 min): 2400 mg/m3, 100 ppm Note: Finlandia
- Tipo OEL: VLE TWA: 1900 mg/m3, 800 ppm Note: Francia
- Tipo OEL: MAK TWA: 2400 mg/m3, 1000 ppm STEL: 9600 mg/m3, 4000 ppm Note: Germania
- Tipo OEL: VLA TWA: 1935 mg/m3, 800 ppm Note: Spagna
- Tipo OEL: WEL TWA: 1450 mg/m3, 600 ppm STEL: 1810 mg/m3, 750 ppm Note: Regno Unito TLV TWA 1000 ppm (ACGIH, 2017)

2-butossietanolo; etilenglicol-monobutiletere; butilglicol - CAS: 111-76-2

- Tipo OEL: UE TWA(8h): 98 mg/m3, 20 ppm STEL: 246 mg/m3, 50 ppm
- Tipo OEL: ACGIH TWA(8h): 20 ppm
- Tipo OEL: STEL (EC) TWA: 246 mg/m3, 50 ppm
- Tipo OEL: TWA TWA: 98 mg/m3, 20 ppm

propano - CAS: 74-98-6

- Tipo OEL: MAK TWA: 1800 mg/m3, 1000 ppm STEL: 3600 mg/m3, 2000 ppm Note: AUSTRIA
- Tipo OEL: VLEP TWA: 1000 ppm Note: BELGIO
- Tipo OEL: VEA TWA: 1800 mg/m3, 1000 ppm Note: CANADA
- Tipo OEL: TLV TWA: 1800 mg/m3, 1000 ppm STEL: 3600 mg/m3, 2000 ppm Note: DANIMARCA
- Tipo OEL: AGW TWA: 1800 mg/m3, 1000 ppm STEL: 7200 mg/m3, 4000 ppm Note: GERMANIA
- Tipo OEL: NDS TWA: 1800 mg/m3 Note: POLONIA
- Tipo OEL: VLA TWA: 1000 ppm Note: SPAGNA
- Tipo OEL: TLV-ACGIH TWA: 1800 mg/m3, 1000 ppm Note: USA
- Tipo OEL: OSHA TWA: 1800 mg/m3, 1000 ppm Note: USA
- Tipo OEL: HTP TWA: 1500 mg/m3, 800 ppm STEL: 2000 mg/m3, 1100 ppm Note: FINLANDIA
- Tipo OEL: MAK TWA: 1800 mg/m3, 1000 ppm STEL: 7200 mg/m3, 4000 ppm Note: SVIZZERA





- Tipo OEL: VLEP - TWA: 1400 mg/m3, 778 ppm - STEL: 1800 mg/m3, 1000 ppm - Note: ROMANIA TLV TWA - 1000 ppm - 0 mg/m3

isobutano - CAS: 75-28-5

- Tipo OEL: VLEP TWA: 1000 ppm STEL(15 min): 2370 mg/m3, 980 ppm Note: BELGIO
- Tipo OEL: UE TWA(8h): 2400 mg/m3, 1000 ppm STEL(15 min): 9600 mg/m3, 4000 ppm Note:
- Tipo OEL: UE TWA(8h): 1900 mg/m3, 800 ppm Note: SVIZZERA
- Tipo OEL: ACGIH STEL: 1000 ppm
- Tipo OEL: HTP TWA(8h): 1900 mg/m3, 800 ppm STEL(15 min): 2400 mg/m3, 1000 ppm Note: **FINLANDIA**

ammoniaca% - CAS: 1336-21-6

- Tipo OEL: TLV-STEL STEL: 36 mg/m3, 50 ppm
- Tipo OEL: TLV-TWA TWA(8h): 14 mg/m3, 20 ppm

TLV TWA - 25 ppm / 17 mg/m3 (ACGIH 1994-1995)

TLV STEL - 35 ppm / 24 mg/m3 (ACGIH 1994-1995)

Valori limite di esposizione DNEL

1-metossi-2-propanolo; propilene glicol mono metil etere - CAS: 107-98-2

Lavoratore industriale: 369 mg/m3 - Consumatore: 43.9 mg/m3 - Esposizione: Inalazione Umana -Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici

Lavoratore industriale: 553.5 mg/m3 - Esposizione: Inalazione Umana - Freguenza: Breve termine, effetti

Lavoratore industriale: 50.6 mg/kg - Consumatore: 18.1 mg/kg - Esposizione: Cutanea Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici

Consumatore: 3.3 mg/kg - Esposizione: Orale Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici

2-butossietanolo; etilenglicol-monobutiletere; butilglicol - CAS: 111-76-2

Lavoratore industriale: 75 mg/kg - Lavoratore professionale: 125 mg/m3 - Consumatore: 38 mg/kg -Esposizione: Cutanea Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici

Lavoratore industriale: 98 mg/m3 - Consumatore: 49 mg/m3 - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici

Consumatore: 3.2 mg/kg - Esposizione: Orale Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici Consumatore: 147 mg/m3 - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza: Breve termine (acuta)

Lavoratore professionale: 1091 mg/m3 - Consumatore: 426 mg/m3 - Esposizione: Inalazione Umana -Frequenza: Breve termine, effetti sistemici

Lavoratore professionale: 89 - Consumatore: 89 mg/kg bw/d - Esposizione: Cutanea Umana - Frequenza: Breve termine, effetti sistemici

Consumatore: 26.7 mg/kg bw/d - Esposizione: Orale Umana - Frequenza: Breve termine, effetti sistemici Lavoratore professionale: 6.3 mg/kg bw/d - Consumatore: 75 mg/kg bw/d - Esposizione: Orale Umana -Frequenza: Lungo termine (ripetuta)

Lavoratore professionale: 246 mg/m3 - Consumatore: 59 mg/m3 - Esposizione: Inalazione Umana -

Frequenza: Lungo termine (ripetuta)

Frequenza: Breve termine, effetti locali

ammoniaca% - CAS: 1336-21-6

Lavoratore industriale: 6.8 mg/kg - Consumatore: 68 mg/kg bw/d - Esposizione: Cutanea Umana -Frequenza: Breve termine, effetti sistemici

Lavoratore industriale: 36 mg/m3 - Consumatore: 23.8 mg/m3 - Esposizione: Inalazione Umana -Frequenza: Breve termine, effetti sistemici

Lavoratore industriale: 14 mg/m3 - Consumatore: 23.8 mg/m3 - Esposizione: Inalazione Umana -Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici

Lavoratore industriale: 6.8 mg/kg - Esposizione: Cutanea Umana - Frequenza: Lungo termine (ripetuta)

Consumatore: 7.2 mg/m3 - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza: Breve termine, effetti locali Consumatore: 2.8 mg/m3 - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti locali

Consumatore: 68 mg/kg bw/d - Esposizione: Cutanea Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici Consumatore: 6.8 mg/kg bw/d - Esposizione: Orale Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici

Lavoratore professionale: 6.8 mg/kg bw/d - Consumatore: 6.8 mg/kg bw/d - Esposizione: Cutanea Umana -Frequenza: Breve termine (acuta)

Lavoratore professionale: 47.6 mg/m3 - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza: Lungo termine (ripetuta)





Lavoratore professionale: 47.6 mg/m3 - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza: Breve termine (acuta)

Valori limite di esposizione PNEC

1-metossi-2-propanolo; propilene glicol mono metil etere - CAS: 107-98-2

Bersaglio: Emissione saltuaria - Valore: 100 mg/l Bersaglio: Sedimenti d'acqua dolce - Valore: 100 mg/l Bersaglio: Sedimenti d'acqua di mare - Valore: 5.2 mg/kg Bersaglio: Terreno (agricolo) - Valore: 5.49 mg/kg

Bersaglio: Acqua di mare - Valore: 1 mg/l

2-butossietanolo; etilenglicol-monobutiletere; butilglicol - CAS: 111-76-2

Bersaglio: Microorganismi nel trattamento delle acque reflue - Valore: 463 mg/l

Bersaglio: Acqua dolce - Valore: 8.8 mg/l Bersaglio: Acqua di mare - Valore: 0.88 mg/l Bersaglio: Emissione saltuaria - Valore: 9.1 mg/l Bersaglio: Terreno (agricolo) - Valore: 3.13 mg/kg Bersaglio: Sedimenti d'acqua dolce - Valore: 34.6 mg/kg Bersaglio: Sedimenti d'acqua di mare - Valore: 3.46 mg/kg

Bersaglio: Terreno (agricolo) - Valore: 2.33 mg/kg

Bersaglio: Orale (Avvelenamento secondario) - Valore: 0.02 g/kg

ammoniaca% - CAS: 1336-21-6

Bersaglio: Acqua di mare - Valore: 0.011 mg/l Bersaglio: Acqua dolce - Valore: 0.0011 mg/l Bersaglio: Rilascio periodico - Valore: 0.0068 mg/l

8.2. Controlli dell'esposizione

Protezione degli occhi:

In caso di diffusione involontaria, usare occhiali protettivi conformi a EN 166.

Protezione della pelle:

Non è richiesta l'adozione di alcuna precauzione speciale per l'uso normale.

Protezione delle mani:

In caso sia previsto un contatto prolungato con il prodotto, si consiglia di proteggere le mani con guanti da lavoro resistenti alla penetrazione (rif. norma EN 374). Per la scelta definitiva del materiale dei guanti da lavoro si deve valutare anche il processo di utilizzo del prodotto e gli eventuali ulteriori prodotti che ne derivano. Si rammenta inoltre che i guanti in lattice possono dare origine a fenomeni di sensibilizzazione.

Protezione respiratoria:

In caso di superamento del valore di soglia (es. TLV-TWA) di una o più delle sostanze presenti nel prodotto, si consiglia di indossare una maschera con filtro di tipo A la cui classe (1, 2 o 3) dovrà essere scelta in relazione alla concentrazione limite di utilizzo (rif. EN 14387). L'utilizzo di D.P.I. delle vie respiratorie è necessario in caso le misure tecniche adottate non siano sufficienti per limitare l'esposizione del lavoratore ai valori di soglia presi in considerazione. La protezione offerta dalle maschere è comunque limitata.

Nel caso in cui la sostanza considerata sia inodore o la sua soglia olfattiva sia superiore al relativo TLV-TWA e in caso di emergenza, indossare un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (rif. EN 137) oppure un respiratore a presa d'aria esterna (rif. EN 138).

Rischi termici:

Nessuno

Controlli dell'esposizione ambientale:

Vedere sezione 7 e 13.

Controlli tecnici idonei:

Garantire un'adeguata ventilazione dei locali.

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Proprietà	Valore	Metodo:	Note
Aspetto e colore:	Liquido incolore sotto pressione		
Odore:	Profumato		





Soglia di odore:	Non Rilevante		
pH:	8-9		
Punto di fusione/congelamento:	Non Rilevante		
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione:	Non Rilevante		
Punto di infiammabilità:	non infiammabile	EN 14852 - EN 14853	Calore di combustione < 20 kJ/gr; Accensione fiamma < 15 cm; Tempo equivalente > 300 s/m3
Velocità di evaporazione:	Non Rilevante		
Infiammabilità solidi/gas:	Non applicabile		
Limite superiore/inferiore d'infiammabilità o esplosione:	Non applicabile		
Pressione di vapore:	3 bar (20°C)		
Densità dei vapori:	Non Rilevante		
Densità relativa:	0.94 g/ml		
Idrosolubilità:	solubile		
Solubilità in olio:	Non Rilevante		
Coefficiente di ripartizione (nottanolo/acqua):	Non Rilevante		
Temperatura di autoaccensione:	287 - 537 °C (gas propellente)		
Temperatura di decomposizione:	Non Rilevante		
Viscosità:	Non Rilevante		
Proprietà esplosive:	non esplosivo sulla base della composizione		
Proprietà ossidanti:	non ossidante sulla base della composizione		

9.2. Altre informazioni

Proprietà	Valore	Metodo:	Note
Miscibilità:	Non Rilevante		
Liposolubilità:	Non Rilevante		

SEZIONE 10: stabilità e reattività

10.1. Reattività

Può formare miscele esplosive con l'aria e reagire violentemente con agenti ossidanti.

10.2. Stabilità chimica

Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

In condizioni di uso e stoccaggio normali non sono prevedibili reazioni pericolose. Evitare comunque il contatto con materiali incompatibili.

GPL: Il contatto con forti ossidanti (quali perossidi e cromati) può causare un pericolo di incendio. Una miscela con nitrati o altri ossidanti forti (quali clorati, perclorati e ossigeno liquido) può generare una massa esplosiva. La sensibilità al calore, alla frizione e allo shock non possono essere valutate in anticipo.

10.4. Condizioni da evitare

Evitare il surriscaldamento, le scariche elettrostatiche, nonchè qualunque fonte di accensione.

Evitare la rapida decompressione dei contenitori in quanto genera forte raffreddamento, con temperature anche molto minori di 0° C.

Evitare il contatto con gli ossidanti (ossigeno, protossido d'azoto, cloro...), gli acidi minerali forti, la formazione di miscele esplosive con aria ed il contatto con qualsiasi fonte di ignizione.

10.5. Materiali incompatibili

Agenti ossidanti.





Acidi minerali forti

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Per decomposizione termica o in caso di incendio si possono liberare gas e vapori potenzialmente dannosi alla salute come anidride carbonica, monossido di carbonio e fumi irritanti.

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

Informazioni tossicologiche riguardanti il prodotto:

a) tossicità acuta

Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

b) corrosione/irritazione cutanea

Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi

Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea

Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

e) mutagenicità delle cellule germinali

Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

f) cancerogenicità

Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

g) tossicità per la riproduzione

Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola $\,$

Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta

Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

j) pericolo in caso di aspirazione

Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

 $Informazioni\ tossicologiche\ riguardanti\ le\ principali\ sostanze\ presenti\ nel\ prodotto:$

1-metossi-2-propanolo; propilene glicol mono metil etere - CAS: 107-98-2

a) tossicità acuta:

Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Ratto = 6100 mg/kg
Test: LD50 - Via: Pelle - Specie: Coniglio = 13000 mg/kg
Test: LC50 - Via: Inalazione - Specie: Ratto > 6 mg/l

Test: LC0 - Via: Inalazione - Specie: Ratto > 7000 ppm - Durata: 6h

f) cancerogenicità:

Test: NOAEC - Via: Inalazione - Specie: Topo = 3000 ppm

g) tossicità per la riproduzione:

Test: NOAEL - Via: Inalazione - Specie: Ratto = 300 ppm - Note: Generazione P.

butano - CAS: 106-97-8

a) tossicità acuta:

Test: LC50 - Via: Inalazione - Specie: Ratto = 658 mg/l - Durata: 4h

b) corrosione/irritazione cutanea:





Test: Irritante per la pelle Negativo

c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi:

Test: Irritante per gli occhi Negativo

d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea:

Test: Sensibilizzazione della pelle Negativo

e) mutagenicità delle cellule germinali:

Test: Mutagenesi (Test di Ames) Negativo

f) cancerogenicità:

Test: Carcinogenicità Negativo

g) tossicità per la riproduzione:

Test: Tossicità per la riproduzione Negativo

h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola:

Test: Tossicità acuta Negativo - Note: Concentrazioni elevate di vapori possono provocare: emicrania, nausee, vertigini

i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta:

Test: Tossicità cronica Negativo

2-butossietanolo; etilenglicol-monobutiletere; butilglicol - CAS: 111-76-2

a) tossicità acuta:

Test: LC50 - Via: Inalazione - Specie: Ratto = 450 ppm - Durata: 4h Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Ratto = 1746 mg/kg - Note: OCSE 401

Test: LD50 - Via: Pelle - Specie: Maiale = 6411 mg/kg

Test: LD50 - Via: Pelle - Specie: Ratto > 2000 mg/kg pc/gg - Note: OECD 402

b) corrosione/irritazione cutanea:

Test: Irritante per la pelle Positivo

c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi:

Test: Irritante per gli occhi Positivo

d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea:

Test: Sensibilizzazione della pelle - Specie: Porcellino d'India Negativo

e) mutagenicità delle cellule germinali:

Test: Mutagenesi (Test di Ames) Negativo

g) tossicità per la riproduzione:

Test: NOAEL - Via: Orale - Specie: Coniglio = 720 mg/kg pc/gg

propano - CAS: 74-98-6

a) tossicità acuta:

Test: LC50 - Via: Inalazione - Specie: Ratto = 800000 ppm - Durata: 15 minuti - Fonte: studio chiave propano - Note: I vapori possono provocare effetti narcotici, mal di testa e vertigini e asfissia per carenza di ossigeno.

Test: LC50 - Via: Inalazione - Specie: Ratto = 14442738 mg/m3 - Durata: 15 minuti - Fonte: studio chiave propano
Test: LC50 - Via: Inalazione - Specie: Ratto = 1443 mg/l - Durata: 15 minuti - Fonte: studio chiave propano

b) corrosione/irritazione cutanea:

Test: Irritante per la pelle - Via: Pelle - Specie: Uomo Negativo - Note: Gas compresso causa ustioni da freddo.

c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi:

Test: Irritante per gli occhi Negativo - Note: Gas compresso causa ustioni da freddo.

d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea:

Test: Sensibilizzazione per inalazione - Via: Inalazione - Note: Asfissiante, provoca mal di testa e sonnolenza.

e) mutagenicità delle cellule germinali:

Test: Mutagenesi (Test di Ames) Negativo - Fonte: studio chiave propano

f) cancerogenicità:

Test: Carcinogenicità Negativo

g) tossicità per la riproduzione:

Test: NOAEL - Via: Inalazione - Specie: Ratto = 21641 mg/l - Note: OECD 422

i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta:





Test: Tossicità cronica - Via: Inalazione - Specie: Ratto Negativo ammoniaca% - CAS: 1336-21-6 a) tossicità acuta: Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Ratto = 350 mg/kg Test: LCLo - Via: Inalazione - Specie: Uomo = 3000 ppm - Durata: 5 min Test: LCLo - Via: Inalazione - Specie: Ratto = 2000 ppm - Durata: 4h Test: LCLo - Via: Inalazione - Specie: Carrello/ gatto = 7000 ppm - Durata: 1h b) corrosione/irritazione cutanea: Test: Corrosivo per la pelle Positivo c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi: Test: Corrosivo per gli occhi - Specie: Coniglio Positivo d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea: Test: Sensibilizzazione della pelle Negativo Test: Sensibilizzazione per inalazione Negativo e) mutagenicità delle cellule germinali: Test: Mutagenesi (Test di Ames) Negativo f) cancerogenicità: Test: Carcinogenicità Negativo g) tossicità per la riproduzione: Test: Tossicità per la riproduzione Negativo h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola: Test: Irritante per le vie respiratorie - Via: Inalazione Positivo SEZIONE 12: informazioni ecologiche 12.1. Tossicità Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente. Non classificato per i pericoli per l'ambiente Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti. 1-metossi-2-propanolo; propilene glicol mono metil etere - CAS: 107-98-2 a) Tossicità acquatica acuta:

Endpoint: LC50 - Specie: Pesci = 20800 mg/l - Durata h: 96 Endpoint: LC50 - Specie: Dafnie = 23300 mg/l - Durata h: 48 Endpoint: EC50 - Specie: Alghe > 1000 mg/l - Durata h: 168 2-butossietanolo; etilenglicol-monobutiletere; butilglicol - CAS: 111-76-2

a) Tossicità acquatica acuta:

Endpoint: EC50 - Specie: Dafnie = 1550 mg/l - Durata h: 48 - Note: OECD 202 Endpoint: EC50 - Specie: Alghe = 911 mg/l - Durata h: 72 - Note: OECD 408 Endpoint: LC50 - Specie: Pesci = 1474 mg/l - Durata h: 96 - Note: OECD 203

b) Tossicità acquatica cronica:

Endpoint: NOEC - Specie: Pesci > 100 mg/l - Durata h: 21 - Note: OECD 204

ammoniaca% - CAS: 1336-21-6

a) Tossicità acquatica acuta:

Endpoint: LC50 - Specie: Dafnie = 101 mg/m3 - Durata h: 96 Endpoint: LC50 - Specie: Pesci = 0.89 mg/l - Durata h: 96

Endpoint: EC50 - Specie: Daphnia magna = 101 mg/l - Durata h: 48

b) Tossicità acquatica cronica:

Endpoint: NOEC - Specie: Daphnia magna = 0.79 mg/l - Durata h: 96

12.2. Persistenza e degradabilità

butano - CAS: 106-97-8

Biodegradabilità: Facilmente biodegradabile.

2-butossietanolo; etilenglicol-monobutiletere; butilglicol - CAS: 111-76-2

Biodegradabilità: Facilmente biodegradabile. - Durata: 28 giorni - %: 90.4

propano - CAS: 74-98-6





Biodegradabilità: Rapidamente degradabile

ammoniaca% - CAS: 1336-21-6

Biodegradabilità: Facilmente biodegradabile.

12.3. Potenziale di bioaccumulo

butano - CAS: 106-97-8

Non bioaccumulabile - Test: Log Pow - Note: 1,09 - 2,8

2-butossietanolo; etilenglicol-monobutiletere; butilglicol - CAS: 111-76-2

Poco bioaccumulabile

propano - CAS: 74-98-6

Non bioaccumulabile - Test: Log Pow 2.35

ammoniaca% - CAS: 1336-21-6

Poco bioaccumulabile - Test: Log Pow 0.23

12.4. Mobilità nel suolo

2-butossietanolo; etilenglicol-monobutiletere; butilglicol - CAS: 111-76-2

Il prodotto ha potenziale di mobilità molto alto.

propano - CAS: 74-98-6

Non è prevedibile l'assorbimento alla fase solida del terreno.

ammoniaca% - CAS: 1336-21-6 Non mobile - Test: Koc 13.8

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Sostanze vPvB: Nessuna - Sostanze PBT: Nessuna

12.6. Altri effetti avversi

Nessuno

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Recuperare se possibile. I residui del prodotto sono da considerare rifiuti speciali. La pericolosità dei rifiuti che contengono in parte questo prodotto deve essere valutata in base alle disposizioni legislative vigenti. Lo smaltimento deve essere affidato ad una società autorizzata alla gestione dei rifiuti, nel rispetto della normativa nazionale ed eventualmente locale.

Gli imballaggi contaminati devono essere inviati a recupero o smaltimento nel rispetto delle vigenti norme locali e nazionali sulla gestione dei rifiuti.

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto



14.1. Numero ONU

ADR-UN Number: 1950 IATA-UN Number: 1950 IMDG-UN Number: 1950

14.2. Nome di spedizione dell'ONU

ADR-Shipping Name: AEROSOLS, flammable
IATA-Shipping Name: AEROSOLS, flammable
IMDG-Shipping Name: AEROSOLS, flammable

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

ADR-Class: IATA-Class: IMDG-Class:

14.4. Gruppo di imballaggio





ADR-Packing Group:

IATA-Packing group:

IMDG-Packing group:

14.5. Pericoli per l'ambiente

ADR-Inquinante ambientale: No IMDG-Marine pollutant: No

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

ADR-Subsidiary hazards: See SP63
ADR-S.P.: 190 327 344 625

ADR-Categoria di trasporto (Codice di restrizione in galleria): 2 (D)

IATA-Passenger Aircraft: 203
IATA-Subsidiary hazards: See SP63
IATA-Cargo Aircraft: 203

IATA-S.P.: A145 A167 A802

IATA-ERG: 10L

IMDG-EMS:F-D, S-UIMDG-Subsidiary hazards:See SP63

IMDG-Stowage and handling: -

IMDG-Segregation: Protected from sources of heat. For AEROSOLS with a maximum capacity of

1 litre: Category A. Segregation as for class 9 but "separated from" class 1 except division 1.4. For AEROSOLS with a capacity above 1 litre: Category B.

Segregation as for the approp

14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC

Non applicabile

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

D.Lgs. 9/4/2008 n. 81

D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali)

Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)

Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)

Regolamento (CE) n. 790/2009 (ATP 1 CLP) e (UE) n. 758/2013

Regolamento (UE) 2015/830

Regolamento (UE) n. 286/2011 (ATP 2 CLP)

Regolamento (UE) n. 618/2012 (ATP 3 CLP)

Regolamento (UE) n. 487/2013 (ATP 4 CLP)

Regolamento (UE) n. 944/2013 (ATP 5 CLP) Regolamento (UE) n. 605/2014 (ATP 6 CLP)

Regolamento (UE) n. 2015/1221 (ATP 7 CLP)

Regolamento (UE) n. 2016/918 (ATP 8 CLP)

Decelerate (UE) = 2016/1170 (ATD 0.61 D

Regolamento (UE) n. 2016/1179 (ATP 9 CLP)

Regolamento (UE) n. 2017/776 (ATP 10 CLP)

Regolamento (UE) n. 2018/699 (ATP 11 CLP)

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute in base all'Allegato XVII del Regolamento (CE) 1907/2006 (REACH) e successivi adequamenti:

Restrizioni relative al prodotto:

Restrizione 3

Restrizione 40

Restrizioni relative alle sostanze contenute:

Restrizione 30

Ove applicabili, si faccia riferimento alle seguenti normative:

Circolari ministeriali 46 e 61 (Ammine aromatiche).

Direttiva 2012/18/EU (Seveso III)

Regolamento 648/2004/CE (Detergenti).





D.L. 3/4/2006 n. 152 Norme in materia ambientale

Dir. 2004/42/CE (Direttiva COV)

Disposizioni relative alla direttiva EU 2012/18 (Seveso III):

Categoria Seveso III in accordo all'Allegato 1, parte 1

Nessuno

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata effettuata una valutazione della sicurezza chimica per la miscela

Sostanze per le quali è stata effettuata una valutazione della sicurezza chimica:

1-metossi-2-propanolo; propilene glicol mono metil etere

butano

2-butossietanolo; etilenglicol-monobutiletere; butilglicol

propano

isobutano

SEZIONE 16: altre informazioni

Testo delle frasi utilizzate nel paragrafo 3:

H226 Liquido e vapori infiammabili.

H336 Può provocare sonnolenza o vertigini.

H220 Gas altamente infiammabile.

H280 Contiene gas sotto pressione; può esplodere se riscaldato.

H319 Provoca grave irritazione oculare.

H315 Provoca irritazione cutanea.

H302 Nocivo se ingerito.

H312 Nocivo per contatto con la pelle.

H332 Nocivo se inalato.

H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

H400 Molto tossico per gli organismi acquatici.

H335 Può irritare le vie respiratorie.

Classe e categoria di pericolo	Codice	Descrizione
Flam. Gas 1	2.2/1	Gas infiammabile, Categoria 1
Aerosols 3	2.3/3	Aerosol, Categoria 3
Press. Gas	2.5	Gas sotto pressione
Flam. Liq. 3	2.6/3	Liquido infiammabile, Categoria 3
Acute Tox. 4	3.1/4/Dermal	Tossicità acuta (per via cutanea), Categoria 4
Acute Tox. 4	3.1/4/Inhal	Tossicità acuta (per inalazione), Categoria 4
Acute Tox. 4	3.1/4/Oral	Tossicità acuta (per via orale), Categoria 4
Skin Corr. 1B	3.2/1B	Corrosione cutanea, Categoria 1B
Skin Irrit. 2	3.2/2	Irritazione cutanea, Categoria 2
Eye Irrit. 2	3.3/2	Irritazione oculare, Categoria 2
STOT SE 3	3.8/3	Tossicità specifica per organi bersaglio — esposizione singola, Categoria 3
Aquatic Acute 1	4.1/A1	Pericolo acuto per l'ambiente acquatico, Categoria 1

Paragrafi modificati rispetto alla precedente revisione:

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

SEZIONE 5: misure antincendio

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale





SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

SEZIONE 10: stabilità e reattività

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche SEZIONE 12: informazioni ecologiche SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

SEZIONE 16: altre informazioni

Classificazione e procedura utilizzata per derivarla a norma del regolamento (CE)1272/2008 [CLP] in relazione alle miscele:

Classificazione a norma del regolamento (CE) n. 1272/2008	Procedura di classificazione
Aerosols 3, H229	Sulla base di prove sperimentali

Questo documento e' stato redatto da un tecnico competente in materia di SDS e che ha ricevuto formazione adeguata. Principali fonti bibliografiche:

Sito web ECHA: https://echa.europa.eu/home

Sito Web IFA GESTIS: https://limitvalue.ifa.dguv.de

SAX's DANGEROUS PROPERTIES OF INDUSTRIAL MATERIALS - Eight Edition - Van Nostrand Reinold

Istituto Superiore di Sanità - Inventario Nazionale Sostanze Chimiche (http://dbsp.iss.it)

Le informazioni ivi contenute si basano sulle nostre conoscenze alla data sopra riportata. Sono riferite unicamente al prodotto indicato e non costituiscono garanzia di particolari qualità.

L'utilizzatore è tenuto ad assicurarsi della idoneità e completezza di tali informazioni in relazione all'utilizzo specifico che ne deve fare.

Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.

ADR: Accordo europeo relativo al trasporto internazionale stradale di merci pericolose.

CAS: Chemical Abstracts Service (divisione della American Chemical Society).

CLP: Classificazione, Etichettatura, Imballaggio.

DNEL: Livello derivato senza effetto.

EINECS: Inventario europeo delle sostanze chimiche europee esistenti in commercio.

GefStoffVO: Ordinanza sulle sostanze pericolose in Germania.

GHS: Sistema globale armonizzato di classificazione e di etichettatura dei prodotti chimici.

IATA: Associazione per il trasporto aereo internazionale.

IATA-DGR: Regolamento sulle merci pericolose della "Associazione per il trasporto aereo

internazionale" (IATA).

ICAO: Organizzazione internazionale per l'aviazione civile.

ICAO-TI: Istruzioni tecniche della "Organizzazione internazionale per l'aviazione civile" (ICAO).

IMDG: Codice marittimo internazionale per le merci pericolose. INCI: Nomenclatura internazionale degli ingredienti cosmetici.

KSt: Coefficiente d'esplosione.

LC50: Concentrazione letale per il 50 per cento della popolazione di test.

LD50: Dose letale per il 50 per cento della popolazione di test.

PNEC: Concentrazione prevista senza effetto.

RID: Regolamento riguardante il trasporto internazionale di merci pericolose per via ferroviaria.

STA: Stima della tossicità acuta

STAmix: Stima della tossicità acuta (Miscele)
STEL: Limite d'esposizione a corto termine.

STOT: Tossicità organo-specifica.

TLV: Valore limite di soglia.

TWA: Media ponderata nel tempo

WGK: Classe di pericolo per le acque (Germania).



